

Abbonamento  
postale

B.M. 1906



Abbonamento  
postale

fasc. II di Mg. II.

# Foglio degli Annunzi Legali

DELLA

## R. PREFETTURA

DI VENEZIA

**Si pubblica il mercoledì ed il sabato**

Il foglio degli **Annunzi Legali** si pubblica il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana e straordinariamente in caso d'urgenza o quando si abbia materia per un foglio di stampa.

L'orario stabilito per l'accettazione delle inserzioni si è dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 14 alle 16.

La vendita del foglio degli *Annunzi legali* si fa dal **Prem. Stabilimento tipo-lit. C. Ferrari S. Salvatore** Calle delle Acque, 5007, al prezzo di cent. 3 alla pagina e per associazione cent. 2. Abbonamento annuale, franco di porto in Venezia e fuori L. 12, semestre e trimestre in proporzione: pagamento anticipato.

Il prezzo degli annunzi è di cent. *venti* per ogni riga o spazio di riga, senza differenza di prima o seconda pubblicazione, meno che per gli avvisi d'asta per le espropriazioni di beni immobili, promosse dagli esattori in danno dei contribuenti morosi, per quali è di cent. *dieci* per ogni riga o spazio di riga.

Si pregano i signori **Avvocati, Procuratori, Uscieri**, ecc. di scrivere chiaramente i nomi propri e le date e di spedire gli importi con vaglia postale all'indirizzo dell'amministrazione del Foglio degli Annunzi legali presso la Prefettura.

A PAGAMENTO 966

Il Cancelliere  
della R. Pretura di Mestre  
Reude noto

che l'eredità abbandonata da Ticozzi cav. dott. Napoleone morto intestato a Mestre il 24 marzo 1905, venne con verbale 2 corrente ricevuto dal sottoscritto, accettata col beneficio dell'inventario dal proprio figlio Ticozzi Cesare di Mestre.

Mestre 9 Giugno 1905

Il Cancelliere  
Sotti

A PAGAMENTO 968

Estratto di Bando

Dinanzi il Tribunale C. e P. di Venezia, Sezione I.a Civile a Rialto nella pubblica udienza 5 agosto 1905 ore 10 ant. avrà luogo il pubblico incanto per la vendita dei seguenti beni:

In Comune di Dolo, Case ai numeri di mappa 316, 319, 582, 772, 583, 438, 686, 613, col reddito imponibile complessivo di italiane Lire 2593,30.

In Comune censuario di Oriago, amministrativo di Mira, Casa al N.º mappale 515 col reddito imponibile

di Lire 300 e Terreno del n. mappale 518, arat. arb. vitato di are 37,50 colla rend. cens. di L. 19,20.

In Comune e Città di Padova, casa con bottega e corte al n. mappale 1550 col reddito imponibile di Lire 975, e casa ai mappali n. 1539 1540, col reddito imponibile complessivo di L. 1425.

Le otto condizioni della vendita sono specificate nel Bando 27 maggio 1905, firmato Pavan, depositato nella cancelleria del Tribunale stesso.

Venezia 3 Giugno 1905.

avv. Alessandro Scrinzi  
procuratore

A PAGAMENTO 969

Avviso

Con privata scrittura 6 Giugno 1905 vista dal sottoscritto nelle firme sotto il N. 7487-186 di rep. registrata a Venezia nel 10 mese stesso n. 6857 atti privati con Lire 25,80, fra i signori Serantoni Giovanni Scattola Francesco e Scattola Umberto venne costituita una Società commerciale collettiva con sede in Venezia, sotto la ragione sociale Serantoni e F.lli Scattola, allo scopo di esercitare e condurre l'Albergo-



Ristorante all'antico Cavalletto, col capitale di Lire 10.000 versate in numerario per metà dal sig. Serantoni e per l'altra metà dai f.lli Scattola, giuratura da 1 Gennaio 1905 a 31 Marzo 1916; l'uso della firma sociale spetterà esclusivamente al sig. Serantoni il quale firmerà « Serantoni e f.lli Scattola »; utili e perdite spetteranno per metà al signor Serantoni e per un quarto a ciascuno dei f.lli Scattola.

Venezia, 12 Giugno 1905.

Federico Pantoli - Notaro

Si certifica

che il tenore della relativa nota venne iscritto oggi nel registro A N. 21874 e l'atto succitato nel registro B al N. 2507, nel Registro D. al N. 1000 e posto in copia nel Vol. N. 1667.

Venezia 13 Giugno 1905

Il V. Cancelliere Fumato

A CREDITO 970

1<sup>a</sup> Pubblicazione

Amnesso al gratuito patrocinio con decreto 27 aprile 1904 della Comm. del grat. patr. presso il Tribunale di Venezia.

Sentenza di assenza

Il Tribunale di Venezia in Camera di consiglio, essendosi adempiuto alle prescrizioni degli art. 22 e seguenti del cod. civ. dichiara la assenza di Cucco Giovanni di Alvisè.

Venezia 1 Maggio 1905.

Il Presidente - f.to Combi

f.to Bruna canc.

A CREDITO 971

1.<sup>a</sup> Pubblicazione

Amnesso al gratuito patrocinio con decreto 27 aprile 1904 della Comm. del grat. patr. presso il Tribunale di Venezia.

Sentenza di assenza

Il Tribunale civ. e pen. di Venezia, in Camera di Consiglio, essendosi adempiuto alle prescrizioni degli art. 22 e seguenti del cod. civ. dichiara l'assenza di Montagner Antonio fu Pietro.

Venezia 7 febbraio 1905.

Il Presidente - f.to Combi

f.to Fioretto V. Canc.

A CREDITO 972

Con sentenza di questo Tribunale in data 13 Giugno 1905 venne dichiarato il fallimento di Angelo Cucito negoziante in conterio di qui.

Venne nominato a Giudice Delegato l'Avv. Umberto Domini ed a

curatore provvisorio l'Avv. Fabris Basilisco Giuseppe.

Venne stabilito il di 28 Giugno 1905 ore 2 pom. per l'adunanza in questo Tribunale per la nomina della delegazione di sorveglianza e per quella del curatore definitivo.

Stabilito il di 7 luglio 1905 termine per produrre in questa Cancelleria le dichiarazioni di credito coi titoli giustificativi; ed il giorno 25 Luglio 1905 ore 2 pom. per il verbale di verifica dei crediti nel Tribunale medesimo.

Venezia 15 Giugno 1905.

Il V. Cancelliere Fumato

A CREDITO 973

Con sentenza di questo Tribunale, in data 13 Giugno 1905 venne dichiarato il fallimento di Ranzato Giovanni costruttore di barche in Chioggia.

Nominato a Giudice delegato l'avvocato Davide Fano ed curatore provvisorio l'avv. Silvio Oselladore di Chioggia.

Venne stabilito il giorno 28 Giugno 1905 ore 10 ant. per l'adunanza in questo Tribunale per la nomina della delegazione di sorveglianza. e per quella del curatore definitivo.

Stabilito il di 7 luglio 1905 termine per produrre in questa Cancelleria le dichiarazioni di credito coi titoli giustificativi, ed il giorno 25 luglio 1905 ore 10 ant. per il verbale di verifica dei crediti nel Tribunale medesimo.

Venezia li 15 Giugno 1905

Il V. Cancelliere Fumato

A CREDITO 975

Ministero della Marina

Segretariato Generale

Sezione Contratti

Avviso d'Asta per primo incanto

Si fa noto che il giorno 10 Luglio 1905, alle ore 11, avrà luogo simultaneamente presso il Ministero della Marina, innanzi al Sig. Direttore Generale di Artiglieria ed Armiamenti e presso le Direzioni Generali dei RR. Arsenali di Spezia, Napoli, Venezia e Taranto, innanzi ai rispettivi Capi degli Uffici dei Contratti, un pubblico incanto per l'appalto della

Provvista alla R. Marina, nei RR.

Arsenali di Spezia, Napoli, Venezia e Taranto, di olio d'oliva di 1<sup>a</sup> qualità per macchine, per la



somma presunta complessiva di L. 370.700,00, da consegnarsi secondo le richieste dell'Amministrazione e le condizioni espresse nel capitolato d'oneri N. 6 in data 4 Marzo 1905.

L'appalto forma tre lotti, rispettivamente di Lire 105.300, 65.900 e 199.500 corrispondenti ai lotti 2° 3° e 4° del suddetto capitolato per le consegne da farsi a Napoli, Venezia e Taranto e l'incanto avrà luogo col metodo delle schede segrete, cioè mediante presentazione di offerte scritte su carta bollata da L. 1 e chiuse in plichi suggellati a cerelacca, portanti per ciascun lotto, il ribasso di un tanto per cento sul prezzo d'appalto. Potranno anche essere spedite raccomandate per la posta, ma non sarà tenuto conto di quelle che per una causa qualsiasi non pervenissero alle Commissioni d'incanto, nel giorno e nell'ora fissati per l'asta.

Sulla parte esterna del plico dovranno essere chiaramente indicati il nome dell'offerente e l'oggetto dell'asta.

I risultati ottenuti nelle varie sedi d'incanto saranno riassunti dal Ministero della Marina, che in pubblica seduta, il giorno 15 Luglio 1905 alle ore 11, procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore di colui che avrà presentato offerta più vantaggiosa, superando o almeno raggiungendo il ribasso minimo contenuto nella scheda segreta dell'Amministrazione.

Il tempo utile (fatali) per migliorare il prezzo di aggiudicazione provvisoria con ulteriore ribasso non inferiore al 5 per cento, scadrà il giorno 31 Luglio 1905, alle ore 12 meridiane precise.

Non sono ammissibili le offerte condizionate, o quelle inviate per via telegrafica, nè i mandati di procura generale per l'accettazione di offerte sottoscritte, o presentate dai concorrenti all'asta per conto di terze persone.

Nelle offerte, il ribasso dovrà essere indicato oltre che in cifre, anche in lettere, sotto pena di nullità.

I concorrenti per adire all'asta dovranno produrre il certificato di aver versato in una Sezione di Tesoreria provinciale del Regno (Banca d'Italia), a garanzia dell'asta e per cau-

zione del contratto da stipularsi, la somma di L. 10.530, 6.590, 19.950, rispettivamente pel 2° 3° e 4° lotto. Il deposito dovrà essere fatto in contanti o in cartelle del Debito Pubblico al Portatore, oppure in obbligazioni dello Stato, specificate nel capitolato d'appalto, il tutto valutato al corso di Borsa del giorno e del luogo del versamento. Non saranno accettate offerte con deposito in contanti od in altro modo.

Si avverte che a tutti coloro che avranno presentato offerte, senza essere risultati aggiudicatari, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo della cauzione a tergo della quietanza di deposito.

A coloro invece che solo avessero fatto il deposito in Tesoreria senza rendersi poi offerenti, verrà rilasciato un certificato dichiarante che seguì l'asta senza che i medesimi vi prendessero parte, onde se ne valgano per fare a loro cura le pratiche di svincolo.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla partecipazione della definitiva aggiudicazione, presentarsi a quest'ufficio per la stipulazione del contratto, trascorsi i quali sarà in facoltà dell'amministrazione di dichiararlo decaduto dal diritto di eseguire l'impresa, devolvendo la cauzione prestata a beneficio dell'Erario.

Le spese di registro, bollo, stampa ecc. saranno tutte a carico dell'assuntore, il quale dovrà versarne il presunto importo a quest'Ufficio all'atto della stipulazione del contratto.

Le condizioni d'appalto, sono visibili presso il Ministero della Marina (Ufficio contratti), presso gli Uffici dei contratti dei RR. Arsenali di Spezia, di Napoli, di Venezia e di Taranto e presso le principali Camere di Commercio del Regno.

Roma, 13 Giugno 1905

Il Capo Sezione ai contratti

D.r Umberto Vigolo

A CREDITO 976

Direzione Generale del R. Arsenale del primo dipartimento Marittimo

Ufficio contratti

Avviso d'asta

Si fa noto che il giorno 22 Luglio 1905, alle ore 11, avrà luogo simultaneamente presso le Direzioni



Generali dei R. Arsenali di Spezia e Venezia, (nelle sale d'incanti) innanzi ai rispettivi Capi degli Uffici Contratti, un pubblico incanto per l'appalto della provvista alla Regia Marina di

Vetri per spiragli diversi per la somma presunta complessiva di Lire 16500,00

divisa in due lotti e cioè: 1° lotto L. 9500 — 2° lotto L. 7000

da consegnarsi nei Regi Arsenali di Spezia, Napoli Venezia, Taranto e R. Cantiere di Castellammare secondo le richieste che saranno fatte di volta in volta dalle Direzioni delle Costruzioni Navali ed alle altre condizioni stabilite nel relativo capitolato d'oneri N. 26 in data 31 Maggio 1905.

Saranno ammessi a concorrere all'appalto solamente le Ditte riconosciute idonee alla fornitura dei vetri da provvedersi. Questa attitudine dovrà risultare da certificato rilasciato dal Ministero della Marina o da uno dei Direttori delle Costruzioni Navali nei tre dipartimenti marittimi e nel R. Arsenale di Taranto o da uno dei Capi degli Uffici tecnici della R. Marina di Genova, di Terni e dell'ufficio di vigilanza di Livorno.

Le istanze dirette ad ottenere tale certificato dovranno essere presentate ad una delle predette autorità entro il giorno 7 Luglio 1905.

L'incanto avrà luogo col metodo delle schede segrete, cioè mediante presentazione di offerte scritte su carta bollata da L. 1, chiuse in plichi suggellati con impronta a ceralacca, portanti il ribasso di un tanto per cento sui prezzi di appalto.

Sul plico dovrà essere indicato chiaramente il nome dell'offerente e l'oggetto dell'asta.

I risultati ottenuti nelle suddette sedi d'incanto saranno riassunti dalla Direzione Generale di questo R. Arsenale (Ufficio Contratti) che, in pubblica seduta, il giorno 27 Luglio 1905, alle ore 11, procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore di chi avrà presentata l'offerta più vantaggiosa, superando o almeno raggiungendo il ribasso minimo contenuto nella scheda segreta dell'Amministrazione.

Il periodo dei fatali per migliorare il prezzo di aggiudicazione prov-

visoria, con ulteriore ribasso non inferiore al 5 per 100, scadrà, il giorno 16 Agosto 1905 alle ore 12 meridiane precise.

Le offerte per conto di terza persona dovranno essere accompagnate da mandato di procura speciale non essendo ammesse per queste le procure generali. Neppure sono ammesse le offerte condizionate, né quelle inviate per via telegrafica.

I concorrenti all'asta dovranno produrre - separatamente dall'offerta - il certificato di aver versato in una Sezione di Tesoreria Provinciale del Regno (Banca d'Italia), a garanzia dell'asta e per cauzione del contratto da stipularsi, la somma di L. 950 per il 1° lotto e di L. 700 per il 2° lotto, in contanti o in cartelle del Debito Pubblico al portatore, oppure in obbligazioni riconosciute dallo Stato, specificate nel capitolato d'appalto, il tutto valutato al corso di Borsa del giorno e del luogo del deposito.

Si avverte che a tutti coloro che avranno presentate offerte senza essere risultati aggiudicatari, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo della cauzione a tergo della quietanza di deposito. A coloro invece che solo avessero fatto il deposito in Tesoreria senza rendersi poi offerenti, verrà rilasciato un certificato dichiarante che seguì l'asta senza che i medesimi vi prendessero parte, onde se ne valgano per fare a loro cura la pratica di svincolo.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso il Ministero della Marina (Sezione contratti), presso gli Uffici contratti delle Direzioni generali dei Regi Arsenali di Spezia, Napoli, Venezia e Taranto, presso gli Uffici tecnici della Regia Marina in Genova e Terni, presso l'Ufficio di vigilanza di Livorno (Regia Accademia Navale), nonché presso le principali Camere di Commercio del Regno.

Spezia, 13 Giugno 1905.

Il Capitano Commissario ai Contratti  
Sergio Berretta





*Conto profitti e perdite del Bilancio A. — Rami Elementari — (1904)*

U S C I T A		C.		C.	
Foglio del Maestro A		Lire	Lire	Lire	Lire
	I. Pagamenti per sinistri (comprese le spese di rilevamento):				
5	1. Ramo Incendi *)	15,452,063			
	meno: Quota dei riassicuratori	5,754,316	9,697,746	86	
12	2. Ramo trasporti	2,206,928			
	meno: Quota dei riassicuratori	1,332,996	873,932	13	10,571,673
	II. Spese di esercizio (al netto dei rimborsi dei riassicuratori):				
	1. Spese di organizzazione (totalmente a carico dell'esercizio corrente)	—	—		
6	2. Provvigioni:				
13	a) Ramo Incendi *)	2,125,964			
	b) » Trasporti	75,096	2,201,061	32	
17	3. Spese correnti d'amministrazione	—	1,685,590	80	
16	4. Imposte e tasse	—	1,526,399	13	5,413,051
	III. Depennazioni ed altri esborsi:				
19	1. Depennazioni per:				
	a) Spese di organizzazione (ammortizzate)	—	—		
	b) Inventario (ammortizzato)	—	16,258	68	
	c) Crediti inesigibili	—			
18	2. Altri esborsi:				
	a) Dotazione della Cassa di Previdenza per gli impiegati	407,954			
	b) Spese di amministrazione della Cassa stessa	10,500	418,454	25	484,712
	*) Compresi i Rami Cristalli e Furti.				16,419,443
	Da riportare				16

	Riparto		Lire		C.		Lire		C.	
5	VI. Riserve per sinistri pendenti :									
	1. Ramo Incendi : *)									
	per sinistri dell'anno di esercizio	1,490,405	68							
	meno : Quota dei riassicuratori	489,757	46	1,000,648	22				16,419,443	16
	per sinistri degli anni precedenti	706,508	10							
	meno : Quota dei riassicuratori	363,668	70	339,839	40	1,340,487	62			
	2. Ramo Trasporti :									
	per sinistri dell'anno di esercizio	795,257	53							
	meno : Quota dei riassicuratori	463,914	85	331,342	68					
	per sinistri degli anni precedenti	605,951	88							
	meno : Quota dei riassicuratori	424,100	30	181,861	58	513,204	26	1,853,691		88
5	V. Riserve alla chiusa dell'anno di esercizio :									
	1. Riserva di premi :									
	a) Ramo Incendi : *)									
	meno : Quota dei riassicuratori	16,241,782	63	9,919,741	33					
	b) Ramo Trasporti	1,180,852	72							
	meno : Quota dei riassicuratori	987,433	69	193,419	03	10,113,160	36			
3	2. Riserva capitalizzata degli utili realizzati									
3	3. Riserva per le oscillazioni sul corso degli effetti pubblici							2,756,250		
4	4. Riserva per crediti di difficile esazione							7,183,782	64	
								84,000		
268	VI. Utile dell'esercizio									64
	*) Compresi i Rami Cristalli e Furti.									
	Totale									68
										39,658,538

*Conto profitti e perdite del Bilancio B. — Ramo Vita — (1904)*

		E N T R A T A					
Foglio del Mastro B		Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.
	I. Riporto delle riserve dell'anno precedente:	174,583,066	60				
4	1. Riserva di Premi (al netto della quota dei riassicuratori) meno: Riserva speciale per assicurazioni con utili garantiti, traspor- tata al Fondo Utili (N. 8)	73,455	48	174,509,611	12		
4	2. Riporto di Premi (al netto della quota dei riassicuratori)			8,318,780	32		
5	3. Riserva capitalizzata degli utili realizzati			2,756,250			
6	4. a) Riserva per le oscillazioni sul corso degli effetti pubblici			8,672,106	14		
6	b) » supplementare			3,916,105	38		
7	» » immobiliare	174,445	31				
	più assegnazione dall'utile del Bilancio precedente	222,499	29	396,944	60		
7	6. Riserva per compensare la depressione del saggio di interesse più assegnazione dall'utile del Bilancio precedente	762,445	31	981,944	60		
5	7. Riserva per crediti di difficile esazione			84,000			
8	8. Fondo utili da ripartirsi fra gli assicurati più assegnazione dall'utile del Bilancio precedente	2,589,595	89				
	più trasporto dalla Riserva premi (come sopra)	858,878	86				
8	più trasporto dalla Riserva premi (come sopra)	73,455	48	3,521,930	22	203,160,672	38
	II. Riserva per sinistri pendenti dell'anno precedente (al netto della quota dei riassicuratori)					1,484,768	59
15	III. Incasso di premi: 1. Per assicuraz. di capitali in caso di morte e miste meno: le riassicurazioni	30,008,826	09				
15	2. Per assicurazioni di capitali in caso di vita meno: le riassicurazioni	1,846,096	32	28,162,729	77		
16	3. Per assicurazioni di rendite meno: le riassicurazioni	1,972,876	61	1,951,776	62		
32	IV. Prodotto degli impieghi di capitale: 1. Interessi su sovvenzioni e sconti, nonchè su depositi presso Istituti di credito e Casse di risparmio	21,099	99	1,758,289	25	31,872,795	64
33	2. Interessi per prestiti su polizze vita			28,525	69		
35	3. Interessi su mutui ipotecari			1,009,783	35		
38	4. Interessi su carte valori			622,123	67		
39	5. Rendita netta della proprietà immobiliare meno: imposte			6,220,456	99		
	meno: interessi passivi a suo peso	798,964	77	798,964	77	8,679,854	47
41	V. Altri incassi:						
41	1. Accessori di polizze			637,615	54		
42	2. Sopravvenienze diverse			11,971	81		
29	3. Utile realizzato sul corso delle carte valori			60,018	28		
	4. Utile sul cambio di valute e divise			2,541	70	712,147	33
	Totale					245,910,238	41



U S C I T A		C.		C.		C.	
Foglio del Maestro B		Lire		Lire		Lire	
18	I. Pagamenti per assicurazioni maturate: 1. Per assicurazioni di capitali in caso di morte e miste meno: Quota dei riassicuratori	11,757,517 468,635	75 17	11,288,882	58		
18	2. Per assicurazioni di capitali in caso di vita meno: Quota dei riassicuratori	1,042,258 30,430	45 69	1,011,827	76		
19	3. Per assicurazioni di rendite meno: Quota dei riassicuratori	827,128 167	30 41	826,960	89	13,127,671	23
21	II. Pagamenti per riscatti di polizze meno: Quota dei riassicuratori	—	—	3,011,647 167,553	87 92	2,844,093	95
22	III. Dividendi pagati agli assicurati	—	—	—	—	667,172	83
23	IV. Spese di esercizio (al netto dei rimborsi dei riassicuratori):	—	—	—	—	—	—
26	1. Spese di organizzazione (totalmente a carico dell'esercizio corrente)	—	—	—	—	—	—
27	2. Spese di acquisizione	—	—	2,249,497	82	—	—
27	3. Spese correnti di amministrazione	—	—	1,773,023	26	—	—
27	4. Provvigioni d'ingresso	—	—	629,733	95	—	—
28	5. Onorari medici	—	—	247,277	04	—	—
28	6. Imposte e tasse	—	—	856,117	09	5,755,649	16
22	V. Depennazioni ed altri esborsi:	—	—	—	—	—	—
42	1. Depennazioni per: a) Spese di organizzazione (ammortizzate) b) Provvigioni di acquisto (ammortizzate) c) Inventario (ammortizzato) d) Crediti inesigibili	—	—	—	—	—	—
	2. Perdita di registro sul corso delle carte valori	—	—	1,357 137,110	73 65	138,468	38
	Da riportare					22,533,055	55





*Destinazione dell' Utile*

	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.
Ripporto dell' Utile indiviso dell' anno precedente . . . . .	—	—	1,999	28		
Utile dell' esercizio 1904:						
a) Bilancio A (Rami elementari) . . . . .	1,248,210	64				
b) Bilancio B (Ramo Vita) . . . . .	2,453,267	55	3,701,478	19	3,703,477	47
meno: Utile spettante agli assicurati	—	—	100,681	58		
Tab. 2 A . . . . .	—	—	865,257	03		
» 13, 13 A, 13 EU . . . . .	—	—	25,134	35	991,072	96
» » (con utili garantiti) . . . . .	—	—	—	—	2,712,404	51
Avanzo . . . . .	—	—	—	—		
del quale vengono assegnate						
1. alla Riserva immobiliare . . . . .	—	—	223,172	30		
2. alla Riserva per compensare la depressione del saggio d' interesse . . . . .	—	—	223,172	30		
3. per Dividendo agli Azionisti . . . . .	—	—	2,000,000	—		
4. per Competenze statutarie alle Direzioni ed al Consiglio d' Amministrazione . . . . .	—	—	263,387	60		
5. e trasportate a conto nuovo (Bilancio A) . . . . .	—	—	2,672	31	2,712,404	51

## Assicurazioni Ge

STATO PATRIMONIALE, ossia Stato  
Chiuso addì 31 Dicembre 1904; approvato coi Bilanci  
(Per tutti i Rami)

1. Nome della Società: Assicurazioni Generali.
2. Sede centrale della medesima: Trieste.
3. Sede principale nel Regno: Venezia (Sede della Direzione Veneta).
4. Anno dell'istituzione della Società: 1831.
5. Anno dell'autorizzazione od abilitazione di operare nel Regno: Epoche diverse: Ultimi RR. Decreti 30 Giugno 1873 N. 525 e 16 Dicembre 1882 N. 788, oltre ai Decreti del Tribunale Civile di Venezia, secondo le prescrizioni del Codice di Commercio.

### Attivo

1. Debito degli Azionisti sopra azioni collocate N. 5000 del valore di . . . . .	L. 7.717,500,—
2. Azioni non emesse N. . . . . del valore di . . . . .	» —
3. Mutui garantiti da ipoteche . . . . .	» 17,153,932,01
4. Beni stabili . . . . .	» 23,238,089,22
5. Rendita Italiana 5 0/10 calcolata secondo le disposizioni statutarie e non superiore al corso di Borsa del giorno . . . . .	L. —
Rendita Ital 3 0/10 calcolata secondo le disp. statutarie e non super. al corso di Borsa del giorno . . . . .	L. —
----- »	
6. Somma depositata secondo le prescrizioni del Codice di Commercio e valutata in conformità delle medesime . . . . .	L. —
Rendita It. 5 0/10 al corso di 103 val. nom. L. 9,070,50 . . . . .	» 9,338,877,95
Id. 3 0/10 al corso di 73 L. 7,141,900 . . . . .	» 5,211,501,56
Obblig. Ferr. Ital. Adriat. Medit. e Sicule N. 57372 L. 28,686,000 . . . . .	» 20,530,900,10
Prestito patriottico 1848-49 L. 2.157,622,67 . . . . .	» 1,509,731,74
Obbl. Ferr. Livornesi N. 1400 L. 700,000 . . . . .	» 517,792,80
» Lucca-Pistoia N. 607 » 254,940 . . . . .	» 178,993,37
----- » 37,287,797,52	
7. Altri titoli specificati nell'Allegato A, coll'indicazione del loro valore, calcolato secondo le disposizioni statutarie e non superiore al corso di Borsa del giorno . . . . .	» 144,212,109,29
8. Depositi in C. C. presso Istituti di credito e Casse di Rispar. . . . .	» 6,576,293,25
9. Prestiti garantiti verso deposito di carte valori . . . . .	» 788,099,47
10. Contanti in Cassa . . . . .	» 1,544,559,34
11. Spese di primo impianto non ancora ammortizzate . . . . .	—
12. Mobiliare . . . . .	—
13. Debitori diversi:	
a) Banche e banchieri (Vedi. N. 8) . . . . .	L. —
b) Compagnie di riassicurazioni . . . . .	» 815,558,12
c) Agenzie della Compagnia . . . . .	» 2,740,004,42
d) Altri per cause differenti:	
Debitori per titoli diversi L. 776,806,28	
Id. per interessi su mutui » —	» 776,806,28
----- » 4,332,368,82	
14. Eventuali:	
a) Prestiti su polizze Vita . . . . .	» 21,002,834,02
b) Costo di annue rendite . . . . .	» —
c) Effetti in portafoglio . . . . .	» 993,548,04
d) Anticipazioni Ramo Ipotecario . . . . .	» —
e) Saldo Conto Corrente Bilancio B . . . . .	» 824,488,65
f) Depositi per garanzie . . . . .	» 31,513,298,50
----- » 54,334,169,21	
15. A pareggio . . . . .	» —

Lire 297,184,918,13



## nerali — Venezia

Attivo e Passivo al termine dell' Esercizio 1904  
nel Congresso degli Azionisti il 18 Marzo 1905.  
*di Assicurazioni)*

1. Rami esercitati: Incendi, Trasporti Marittimi e Terrestri, Furti con iscasso Vita Umana.
2. Capitale nominale: Lire Italiane 11,025,000,—.
3. Capitale sottoscritto: Lire Italiane 11,025,000,—.
4. Capitale versato: Lire Italiane 3,307,500,—.
5. Le Azioni sono: Nominative.
6. Capitale versato sulle medesime: Lire Italiane 3,307,500,—.
7. Garanzia pel capitale non versato: Obbligazioni dei singoli Azionisti e Fidejussioni riconosciute validi dalla Direzione.

### Passivo

1. Capitale sociale nominale N. 5000 Azioni da Lire 2,205,— ciascuna . . . . . L. 11.025,000,—
2. Fondo di riserva statutaria accumulato con quote degli utili:
  - a) Riserva utili realizzati . . . . . L. 5,512,500,—
  - b) » oscillazione effetti pubblici . . . . . » 19,634,883,51
  - c) » Grandine . . . . . » —
  - d) » immobiliare . . . . . » 396,944,60
  - e) » cred. dubbi di difficile esazione. » 168,000,—
  - f) » utile disponibile . . . . . » —
  - g) » per compensare la depressione del saggio d'interesse . . . . . » 984,944,60
- » 26,697,272,71
3. Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio . . . . . » 10,113,160,36
4. Ammontare delle quote di premio destinate all'adempimento degli obblighi futuri assunti nel Ramo Vita L. 209,176,647,28 meno le riassicurazioni cedute » 9,322,369,92
- » 199,854,277,36
5. Ammontare dei sinistri già avvenuti non ancora liquidati » 3,282,228,22
6. Riserva straordinaria, ossia avanzo indiviso . . . . . » —
7. Interessi e dividendi da pagarsi agli azionisti sugli esercizi anteriori . . . . . » —
8. Partecipazione degli Assicurati, negli utili, ossia restituzioni d'eccedenza di premio . . . . . » 2,967,861,54
9. Creditori diversi:
  - a) Banche e Banchieri . . . . . L. —
  - b) Compagnie di Riassicurazioni . . . . . » 1,812,772,78
  - c) Agenzie della Compagnia . . . . . » 26,209,08
  - d) Premi anticipati . . . . . » —
  - e) Creditori diversi . . . . . » 869,279,07
- » 2,708,260,93
10. Eventuali:
  - a) Cassa di Previdenza . . . . . L. 4,495,592,39
  - b) Depositi per garanzie . . . . . » 31,513,298,50
  - c) Saldo Conto Corrente Bilancio A. . . . . » 824,488,65
  - d) Fondazione . . . . . » —
  - e) » . . . . . » —
  - f) » . . . . . » —
  - g) » . . . . . » —
  - h) » . . . . . » —
  - i) » . . . . . » —
  - j) » . . . . . » —
- » 36,833,379,54
11. A pareggio . . . . . » 3,703,477,47

-----  
Lire 297,184,918,13



## ALLEGATI

Conto profitti e perdite per le Assicurazioni fatte in Italia dal  
1.° Gennaio 1904 al 31 Dicembre 1904 relativamente al Ramo  
INCENDIO.

## ENTRATA

*Movimento delle Assicurazioni*

I. Ammontare dei rischi in corso alla chiusura del pre- cedente anno d'esercizio . . . . .	L. 6,537,367,749	
II. Ammontare dei rischi assunti nell'anno d'esercizio . . . . .	» 1,318,959,526	
		» 7,856,327,275
III. Ammontare dei rischi estinti nell'anno per surroga- zioni, annullamenti e disdette . . . . .	» 1,118,106,589	
IV. Ammontare dei rischi in corso alla chiusura dell'ul- timo anno d'esercizio . . . . .	» 6,738,220,686	
<hr/>		
1. Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura del precedente anno d'esercizio . . . . .	L. 3,237,178,90	
2. Ammontare dei sinistri già avvenuti ma non ancora liquidati alla chiu- sura del precedente anno d'esercizio . . . . .	» 652,712,06	
3. Premi dell'anno per assicurazioni stipulate anteriormente . . . . .	» 5,654,351,58	
4. » » » » » nell'anno stesso . . . . .	» 1,643,790,46	
5. Accessori di Polizze, comprese le tasse a carico degli assicurati . . . . .	» 876,243,58	
6. Rimborsi delle Compagnie Riassicuratrici *) . . . . .	» 1,732,755,07	
7. Utili ricavati dall'impiego del capitale e fondi . . . . .	» —	
8. Altri proventi . . . . .	» —	
9. Eventuali . . . . .	» —	
<hr/>		
Totale delle somme segnate all'Entrata L. 13,797,031,65		

*) a Rimborso dai Riassicuratori per Danni . . . . .	L. 1,271,912,37
b » » » » » Provvigioni » . . . . .	» 460,842,70
	<hr/>
	L. 1,732,755,07

## USCITA

1. Premi pagati per L. 879,801,977,— di rischi ceduti in riassicurazione	L. 2,016,813,79
2. Risarcimenti liquidati nel corso dell'esercizio e spese accessorie:	
a) per sinistri avvenuti nell'anno d'esercizio . . . . .	L. 3,825,281,56
b) per sinistri avvenuti nei precedenti . . . . .	» 797,779,42
	<hr/>
	» 4,623,060,98
3. Ammontare dei sinistri già avvenuti nell'anno d'esercizio e da liqui- darsi nell'anno successivo . . . . .	» 481,778,57
4. Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura del- l'esercizio attuale . . . . .	» 3,591,303,20
5. Spese generali di Amministrazione:	
a) della Direzione Veneta . . . . .	L. 586,572,90
b) » » Centrale . . . . .	» 54,736,06
	<hr/>
	» 641,308,96
6. Spese di provvigioni ed altri corrispettivi agli agenti . . . . .	» 1,114,048,05
7. Tasse erariali, locali ecc.:	
a) a carico della Società . . . . .	L. 120,815,44
b) pagate per conto degli Assicurati . . . . .	» 845,222,24
	<hr/>
	» 966,037,68
8. Quota d'ammortizzazione delle spese d'impianto e dei mobiliari . . . . .	» —
9. Altre passività dell'esercizio:	
a) tangente per crediti inesigibili . . . . .	L. 4,000,—
b) sopravvenienze passive . . . . .	» 9,907,86
	<hr/>
	» 13,907,86
10. Utile dell'esercizio . . . . .	» —

Totale delle somme segnate all'Uscita L. 13,448,259,09



Conto profitti e perdite per le Assicurazioni fatte in Italia dal 1.<sup>o</sup>  
Gennaio 1904 al 31 Dicembre 1904 relativamente al Ramo  
FURTI CON ISCASO.

**ENTRATA**

*Movimento delle Assicurazioni*

I. Ammontare dei rischi in corso alla chiusura del precedente anno d'esercizio . . . . .	L. 116,816,639	
II. Ammontare dei rischi assunti nell'anno d'esercizio . . . . .	» 38,830,192	
		L. 155,646,831
III. Ammontare dei rischi estinti nell'anno per surrogazioni, annullamenti e disdette . . . . .	» 17,088,380	
IV. Ammontare dei rischi in corso alla chiusura dell'ultimo anno d'esercizio . . . . .	» 138,558,451	
1. Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura del precedente anno d'esercizio . . . . .	L. 43,278,51	
2. Ammontare dei sinistri già avvenuti ma non ancora liquidati alla chiusura del precedente anno d'esercizio . . . . .	» 2,355.—	
3. Premi dell'anno per assicurazioni stipulate anteriormente . . . . .	» 69,031,68	
4. Premi dell'anno per assicurazioni stipulate nell'anno stesso . . . . .	» 25,323,32	
5. Accessori di Polizze, comprese le tasse a carico degli Assicurati . . . . .	» 18,817,66	
6. Rimborsi delle Compagnie Riassicuratrici *) . . . . .	» 31,116,56	
7. Utili ricavati dall'impiego del capitale e fondi . . . . .	» —	
8. Altri proventi (Sopravvenienze Attive) . . . . .	» —	
9. Eventuali . . . . .	» —	
		<u>L. 189,922,73</u>

*) Rimborso dai Riassicuratori per Danni . . . . .	L. 16,892,75
» » » per Provvigioni . . . . .	» 14,223,81
	<u>L. 31,116,56</u>

**U S C I T A**

1. Premi pagati per L. 32,850,147 di rischi ceduti in riassicurazione . . . . .	L. 38,951,08
2. Risarcimenti liquidati nel corso dell'esercizio e spese accessorie:	
a) per sinistri avvenuti nell'anno d'esercizio . . . . .	L. 54,101,76
b) » » » nei precedenti . . . . .	» 931.55
	<u>» 55,033,31</u>
3. Ammontare dei sinistri già avvenuti nell'anno d'esercizio e da liquidarsi nell'anno successivo . . . . .	» 44,089,67
4. Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio attuale . . . . .	» 55,403,92
5. Spese generali di Amministrazione:	
a) della Direzione Veneta . . . . .	L. 5,505,84
b) » » Centrale . . . . .	» 707,66
	<u>» 6,213,50</u>
6. Spese di provvigioni ed altri corrispettivi agli Agenti . . . . .	» 18,045,33
7. Tasse erariali, locali ecc.	
a) a carico della Società . . . . .	L. 932,92
b) pagate per conto degli Assicurati . . . . .	» 14,220,31
	<u>» 15,153,23</u>
8. Quota d'ammortizzazione delle spese d'impianto e dei mobiliari . . . . .	» —
9. Altre passività dell'esercizio:	
a) tangente per crediti inesigibili . . . . .	» —
10. Utile dell'esercizio . . . . .	» —

Totale delle somme segnate all'Uscita L. 232,890,04



Conto profitti e perdite per le Assicurazioni fatte in Italia dal 1.<sup>o</sup>  
Gennaio 1904 al 31 Dicembre 1904 relativamente al Ramo  
VITA DELL' UOMO.

E N T R A T A

1. Ammontare delle quote di premio destinate all'adempiimento degli obblighi futuri provenienti dalle Assicurazioni in corso, alla chiusura del precedente anno d'esercizio:		
a) caso di morte . . . . .	L.	9,876,735,09
b) » di vita . . . . .	»	4,043,067,82
c) miste ed a termine fisso . . . . .	»	38,178,982,24
d) rendite vitalizie immediate . . . . .	»	1,869,815,27
		<u>L. 53,968,600,42</u>
2. Somma risultante alla chiusura del precedente esercizio, per Polizze scadute e non ancora liquidate a quell'epoca:		
a) caso di morte . . . . .	L.	152,682,69
b) » di vita . . . . .	»	45,875,98
c) miste ed a termine fisso . . . . .	»	247,178,44
d) rendite vitalizie immediate . . . . .	»	4,724,91
		<u>» 450,462,02</u>
3. Premi introitati nell'anno d'esercizio:		
a) caso di morte . . . . .	L.	1,995,335,24
b) » di vita . . . . .	»	1,124,695,17
c) miste ed a termine fisso . . . . .	»	5,691,799,29
d) rendite vitalizie immediate . . . . .	»	301,217,66
		<u>» 9,113,047,36</u>
4. Accessori di Polizze comprese le tasse a carico degli Assicurati . . . . .	»	214,389,74
5. Rimborso delle Compagnie riassicuratrici:		
a) dai Riassicuratori per danni . . . . .	L.	316,179,53
b) » » per riscatti . . . . .	»	94,210,91
c) » » per provvigioni . . . . .	»	63,454,72
		<u>» 473,845,16</u>
6. Utili ricavati dall'impiego dei Capitali e degli altri beni sociali . . . . .	»	2,106,590,55
7. Altri proventi: Ammontare ecc. (come ad 1) a carico delle Compagnie riassicuratrici:		
a) per caso di morte . . . . .	L.	1,248,767,19
b) » » di vita . . . . .	»	50,467,91
c) miste ed a termine fisso . . . . .	»	2,434,495,53
		<u>» 3,733,730,63</u>
Totale delle somme segnate all'Entrata L.		<u>70,060,665,88</u>

U S C I T A

1. Premi per riassicurazioni cedute . . . . .		L.	613,854,82
2. Indennizzi liquidati nel corso dell'esercizio:			
a) per assicurazioni in caso di morte . . . . .	L.	771,710,71	
b) » » » di vita . . . . .	»	417,272,80	
c) » » » miste ed a termine fisso . . . . .	»	2,351,375,49	
d) » » » di rendite vitalizie . . . . .	»	193,716,94	
		<u>» 3,734,075,94</u>	
3. Somma destinata alle assicurazioni scadute, ma non ancora pagate alla chiusura dell'Esercizio:			
a) per assicurazioni in caso di morte . . . . .	L.	161,195,60	
b) » » » di vita . . . . .	»	26,763,85	
c) » » » miste ed a termine fisso . . . . .	»	281,733,95	
d) » » » di rendite vitalizie . . . . .	»	4,177,04	
		<u>» 473,870,44</u>	
Da riportare L.			<u>4,821,801,20</u>

*con 4% sulla media della esistenza media  
rifornita alle caserme*



Riporto L. 4,821,801,20

4. Ammontare delle quote di premio destinate all'adempiimento degli obblighi futuri:			
a) per assicurazioni in caso di morte . . . . .	L.	10,845,615,43	
b) » » » » Vita . . . . .	»	4,732,577,59	
c) » miste ed a termine fisso . . . . .	»	40,915,875,82	
d) » di rendite vitalizie * . . . . .	»	2,094,796,79	
		<hr/>	» 58,588,865,63
5. Somme pagate per riscatti di Polizze . . . . .			» 947,527,39
6. Spese generali d'amministrazione:			
a) della Direzione Veneta . . . . .	L.	535,567,93	
b) » » Centrale . . . . .	»	149,681,14	
		<hr/>	» 685,249,07
7. Spese di provvigioni ed altri corrispettivi agli agenti . . . . .			» 486,758,19
8. Onorari ai Medici . . . . .			» 57,335,23
9. Tasse erariali, locali, ecc.:			
a) a carico della Società . . . . .	L.	225,668,18	
b) pagate per conto degli Assicurati . . . . .	»	166,589,52	
		<hr/>	» 392,257,70
10. Quote d'ammortizzazione delle spese d'impianto e dei mobiliari . . . . .			—
11. Altre passività dell'esercizio da specificarsi per categorie: ammontare delle quote di premio ecc. (vedi I delle entrate) a carico delle Compagnie riassicuratrici:			
a) per caso di morte . . . . .	L.	1,145,287,82	
b) » » di vita . . . . .	»	73,552,63	
c) miste ed a termine fisso . . . . .	»	2,275,367,36	
		<hr/>	» 3,494,207,81
12. Partecipazione degli assicurati negli utili. . . . .			» 255,633,15
13. Utili dell'Esercizio . . . . .			—
		<hr/>	<hr/>
		Totale delle Somme segnate all'Uscita L.	69,729,635,37

Si certifica che il presente è conforme alla verità.

La Direzione delle Assicurazioni Generali

BESSO — Avv. LEVI — KELLNER

I Revisori dei Conti

P. DE MORPURGO — G. BURGSTALLER

Il Cancelliere del Regio Tribunale Civile e Penale di Venezia dichiara che i presente venne iscritto nel Registro d'ordine N. 21864 e nel Registro delle Società N. 16, e ciò in data odierna, e che una copia venne riposta nel Volume N. 17.

Venezia, 10 Giugno 1905.

FUMATO V. Canc.

## A CREDITO 974

Direzione Generale del R. Arsenale  
del 2. Dipartimento Marittimo  
Ufficio dei Contratti  
Avviso d'Asta

Si fa noto che il giorno 6 Luglio 1905 alle ore 11, si terrà simultaneamente presso la Sala degli incanti degli uffici dei Contratti dei RR. Arsenali di Spezia, Napoli e Venezia, innanzi ai rispettivi Capi di ufficio, un pubblico incanto per l'appalto della provvista ai tre Dipartimenti ed al Regio Arsenale di Taranto di:

## Legno Faggio

per la presunta complessiva somma  
di Lire 52470,00

alle condizioni stabilite dal capitolato N. 10 in data 18 Aprile 1905 visibile nell'Ufficio dei contratti presso questa Direzione Generale e gli altri di Spezia, Venezia e Taranto nonchè presso il Ministero della Marina.

L'incanto avrà luogo a partito segreto, mediante presentazione di offerte scritte su carta bollata da L. 1,00, chiuse in buste suggellate con impronta a ceralacca per modo da non poter essere aperte senza rompere l'involto e debbono portare scritta esternamente l'indicazione: Offerta per la provvista di Legno faggio all'asta del giorno 6 Luglio 1905

o da farsi pervenire per mezzo della posta, in piego suggellato ai suddetti uffici incaricati dell'incanto o facendolo consegnare agli stessi in tempo opportuno. Le offerte potranno anch'essere presentate al Ministero della Marina od all'Ufficio dei Contratti del r. Arsenale di Taranto, ma di esse non sarà tenuto alcun conto se per una causa qualsiasi non pervenissero alle Commissioni d'incanto nel giorno e nell'ora fissati per l'asta.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle inviate per via telegrafica, nè i mandati di procura generale per l'accettazione delle offerte sottoscritte o presentate dai concorrenti all'asta per conto di terze persone.

Le offerte dovranno esprimere con tutta chiarezza un ribasso di un tanto per cento, altrimenti saranno rifiutate.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno pure presentare la ricevuta comprovante il deposito da essi eseguito esclusivamente nelle casse delle Delegazioni del Tesoro presso la Banca d'Italia della somma di L. 5250,00 in contanti o in cartelle del Debito pubblico al portatore, oppure in obbligazioni dello Stato valutate al corso di borsa del giorno e del luogo ove venne eseguito il deposito.

I risultati ottenuti nelle dette sedi d'incanto saranno riassunti dall'Ufficio dei Contratti di questo r. Arsenale delegato dal Ministero della Marina ad accentrare l'incanto simultaneo, che in pubblica seduta, nella Sala d'incanto situata a pianterreno nel cortile del palazzo del Comando in capo alla Strada Santa Lucia a mare, il giorno 10 Luglio 1905 alle ore 12 procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore di colui che avrà fatto sul prezzo complessivo dell'impresa il maggior ribasso in ragione di un tanto per cento, superando o almeno raggiungendo il ribasso indicato nella scheda segreta dell'Amministrazione Marittima.

Il periodo dei fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di migliorìa non inferiore del ventesimo sul prezzo dell'aggiudicazione provvisoria, scadrà alle ore 12 del giorno 2 Agosto 1905.

Per le spese approssimative del contratto, tassa di registro e bollo, si depositeranno all'atto dell'aggiudicazione definitiva dell'impresa L. 1400,00.

Si avverte che a tutti coloro che avranno presentato offerte senza essere ritulati aggiudicatari, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo della cauzione a tergo della quietanza di deposito.

A coloro invece che solo avessero fatto il deposito in Tesoreria, senza rendersi poi offerenti, verrà rilasciato un certificato dichiarante che seguì l'asta senza che i medesimi vi prendessero parte, onde se ne valgano per fare a loro cura la pratica di svincolo.

Napoli 14 Giugno 1905

Il Capitano Commissario ai Contratti  
Giuseppe Calafato

A GRATIS

987

Estratto autentico  
di costituzione di Società

Per istromento 9 marzo 1905 n. 6631 di repert. rogiti del sottoscritto notaro qui registrato gratis il successivo 21 al n. 1978 pubblici alcuni lavoratori del Porto di Venezia si costituirono in Società cooperativa riconoscendo ed accettando le condizioni stabilite dallo Statuto sociale inserito in detto rogito e cioè: Per anni dieci dalla data del Decreto di Tribunale è costituita in Venezia la Società « Cooperativa di lavoro fra lavoratori del Porto ed affini » per scarico, carico, stivaggio ed affini. La Cooperativa dipenderà direttamente dalla Unione Commerciale del Porto di Venezia per conto della quale eseguirà i diversi lavori; il patrimonio consiste nelle azioni, interessi, trattenute, donazioni eventuali; non più di 50 azioni potrà avere ciascun socio, ogni socio deve essere approvato dal Consiglio d'amministrazione ed avere 18 anni compiuti; la Società è diretta da una Presidenza ed amministrata da un consiglio d'amministrazione; la firma sociale è affidata al Presidente o Vice-presidente e se assenti da uno dei consiglieri d'amministrazione; le cariche sono gratuite; in Febbraio d'ogni anno vi sarà assemblea generale e per necessità altre straordinarie; gli utili delle gestioni si ripartiranno col 20 0/10 agli azionisti; il 20 p. 0/10 al fondo di riserva; il resto al fondo di previdenza per sussidii; vi sarà un regolamento interno; sarà sciolta la Società verso deliberazione di otto decimi dei soci e si nomineranno i liquidatori.

La Società ridetta con Decreto 29 marzo 1905 di questo R. Tribunale fu autorizzata alle trascrizioni ed affissioni.

Per conformità

Venezia l'anno 1905 millenovecentocinque il giorno 10 dieci Giugno.

dott. Giulio Francesconi fu Giovanni  
Notaro-Venezia

Si certifica

che il tenore della relativa nota venne iscritto oggi nel Reg. A N. 21875 e l'atto succitato nel Reg. B N. 2508 nel Reg. D. N. 1001 e posto in copia nel Vol. N. 1668.

Venezia, 13 Giugno 1905

Il V. Cancelliere

Fumato

A GRATIS 965

Affari trattati dalla Commissione Provinciale di pubblica assistenza e beneficenza nella seduta del 12 giugno 1905.

1. Venezia - Congregazione di Carità. Sezione elemosiniera. Bilancio 1905 - Si rinvia.

2. Venezia - Congregazione di Carità. Casa di Ricovero. Bilancio 1905 - Si approva.

3. Venezia - O. P. Giustinian pei cronici. Convenzione col comune di Venezia per la riduzione di retta giornaliera - Si approva.

4. Venezia - Congregazione di Carità. Rinnovazione affittanza di casa a S. Felice N. 3955 - Si approva.

5. Venezia - Congregazione di Carità. Rinnovazione affittanza casa ai Ss. Apostoli N. 4633 - Si approva.

6. Venezia - Congregazione di Carità. Rinnovazione affittanza casa ai Tolentini N. 3538 - Si approva.

7. Venezia - Congregazione di Carità. Rinnovazione affittanza casa a S. Lio N. 5685 - Si approva.

8. Venezia - Congregazione di Carità. Rinnovazione affittanza casa alla Giudecca N. 275-276 - Si approva.

9. Venezia - Congregazione di Carità. Rinnovazione affittanza casa a S. Zaccaria N. 4471 - Si approva.

10. Venezia - Congregazione di Carità. Rinnovazione affittanza casa a S. Barnaba N. 2849 - Si approva.

11. Venezia - Congregazione di Carità. Rinnovazione affittanza casa a S. Salvatore N. 3212 - Si approva.

12. Venezia - Congregazione di Carità. Rinnovazione affittanza casa a S. Canciano N. 5412 - Si approva.

13. Venezia - Congregazione di Carità. Rinnovazione del contratto per fornitura formaggi con la ditta Fischer e Rechstainer - Si rinvia.

14. Venezia - Spedale Civile - Rinnovazione contratto di fornitura di casse mortuarie - Si approva.

15. Venezia - Congregazione di Carità. Elimina credito di L. 375.55 a carico dei consorti Rosa - Si approva.

16. Venezia - Congregazione di Carità. Chiamata in garanzia per l'immobile venduto alla Sig. Musurana Quinesso - Si approva.

17. Venezia - Ospedale Civile -

Collocamento a riposo con pensione del Dott. Madonnini - Si approva con osservazioni.

18. Opere pie varie - Inventarii - Prende atto.

19. Venezia - O. P. Giustinian Inventario patrimoniale - Prende atto.

20. Venezia - Manicomi centrali Convenzione colla Società lagunare per un servizio di vaporetto. - Si rinvia.

21. Venezia - Spedale Civile - Rinnovazione per un triennio del contratto di fornitura stampati colla Tipografia Emiliana - Si autorizza.

22. Venezia - Congregazione di Carità. Rinnovazione di affittanza novennale del fondo in Pontello di Strà coi fratelli Prodocimo - Si approva.

23. Venezia - Congregazione di Carità. Contratto per un anno di lavatura e mondatura di biancheria e vestiario dell'istituto Manin - Si approva.

24. Venezia - Ospedale Civile. Costruzione di un nuovo refettorio, riforma latrine e restauro di locali adibiti ad abitazione dei padri Cappuccini. - Si approva.

25. Venezia - Ricorso Nadal Leonardo - Raccomandazioni alla Congregazione di Carità di Venezia.

26. Venezia - Rinnovazione affittanza di casa a S. Maria del Giglio N. 3685 - Approva.

27. Venezia - Rinnovazione af-

fittanza di casa a S. Geremia N. 164 e 174 - Approva.

28. Pellestrina - Istituto elemosiniere. Bilancio 1905 - Si approva.

29. Pellestrina - O. P. Paver Maria. Bilancio 1905 - Si approva.

30. Pellestrina - Congregazione di Carità. Inventario patrimoniale - Prende atto.

31. Mestre - Casa di Ricovero. Inventario patrimoniale - Prende atto

32. Pellestrina - O. P. Gio. Batta Scarpa detto Rotoli. Bilancio 1905 - Si approva.

33. Pellestrina - Istituto femminile. Bilancio 1905 - Si approva.

34. Noventa di Piave - Confraternita del Sacramento. Affranco mutuo di L. 312 a debito Facciotto. - Si approva.

35. Murano - Congregazione di Carità. Vendita di un fondo col fabbricato dell'O. P. Benedetto Dal Mistro - Si approva.

36. Mestre - Congregazione di Carità. Elargizione di L. 2366 della filodrammatica mestrense - Prende atto.

37. Portogruaro - Ospedale Civile Storno di fondi - Prende atto.

38. Cavarzere - Congregazione di Carità. Prelevamento di fondi dal bilancio 1904 - Si approva.

39. S. Donà di Piave - Spedale Civile. Aumento di compenso al Segretario - Si approva.



MEMORANDUM

Assicurazioni Generali

ALBA



*[Faint, mostly illegible handwritten text in the memorandum header area]*

Al Signor 5  
U. Ragoneri

Per la dichiarazione di Nichi. M. B.  
per il 1906 farvi comunicare una  
scrivente.

L'importo degli interessi rimborsati in  
Italia nel 1904 per prestiti in  
polizze 890.000.

Seg. Leg. Pro.



Corporate Heritage  
& Historical Archive

# MEMORANDUM



AMMINISTRAZIONE  
Direz. Mod. 20

Assicurazioni Generali

DI VENEZIA

li 23 Giugno 1905

All' Ufficio Segreto  
Ufficio

At of Mem. 21 pp. vogliono prendere  
nota che l'importo interessi riscossi in Italia pro  
1904 per prestiti di protezione Vita di L. 334.071, 82

Il Direttore Generale

Brani



Corporate Heritage  
& Historical Archive